è posto il midollo delle prove, ma sono come un tarantello, un che di più è in giunta, che può aver qualche ragione dell'asserito, ma da prendersi senza una rigorosa crisi, da leggersi come memorie ivi conservate; in una parola esser del genere di quelle molte cose le quali io sono usato di aggiugnere a certi luoghi, perchè le abbiano gli amatori di simili curiose relazioni, e le memorie da me trovate non periscano. Tuttavia questa parte solamente quivi ella censura, quasi fondamento primario e totale, per quanto danno a intendere quelle sue espressioni; *Dico, che le pruove addotte dal Sig. Galluccio li sono inconcludenti.* Se io avessi così definitivamente censurate tante sue asserzioni, che quà e là nell'Opera sua si trovano corredate di alcune prove meno concludenti, taciute le altre che nel genere suo sono apodittiche e dimostrative, con qual fede direbbe ella ch'io mi avessi operato? Quanto peggio poi se le avessi caratterizzate per *errori classici e palmari*? Mi conviene pertanto annojare me stesso e i Lettori tessendo una dissertazione per esaminare quanto siano poi concludenti le sue osservazioni per mostrar inconcludenti le mie, senza tuttavia pretenderle da se sole affatto concludenti.

38) *L'accurato Sagornino pone Malamocco, dice ella, tra Rialto e Poveglia, e non già dieci miglia fuori in mare.* Ma io questo nol dissi del mio: lo dico asserito dai Cronisti. Nel Sagornino poi io leggo pag. 6. Ottava isola Rialto, nona Malamocco, decima Pupilia. Nega quì o afferma il Sagornino, che Malamocco fosse o non fosse dieci miglia in mare? Dove fosse Malamocco vecchio, se in Laguna o fuori in mare, il Sagornino non ce lo insegna, nè noi veramente il sappiamo; da lui soltanto ci è noto, che era un'isola. L'essere da esso annoverato tra Rialto e Poveglia, non lo prova piuttosto dentro che fuori: e quella sua asserzione; *Sagornino pone Malamocco tra Rialto e Poveglia, (e non già 10 miglia fuori in mare)* sembra una illazione illusoria. Oltre a ciò egli non è assolutamente certo, che il Sagornino osservi il sito in serie nell'enumerazione dell'isole, sebbene su questo principio siansi cavate delle conseguenze. In verità non sappiamo il sito preciso di quel Malamocco. Il Temanza Territ. S. II. pag. 27, dopo aver osservato, che Sagornino numerò le isole coll'ordine della loro posizione, così prosegue: *il solo Malamocco oggi è fuori di sito: in vece di esser prima di Pupilia, è di là per un buon tratto.*

Ma